



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

N° 185	OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013
Data 04.12.2013	

L'anno duemilatredici, il giorno 4 del mese di Dicembre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

Visto il Decreto Sindacale prot. n° 5654 dell'11.06.2013 che ha attribuito alla Sottoscritta la posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 8 e segg. del C.C.N.L.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 34 del 28.11.2013 di approvazione del bilancio corrente esercizio;

Premesso che:

- l'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 Comparto Regioni e Autonomie Locali individua le voci che compongono il fondo che ciascun ente annualmente destina all'attuazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla "produttività";
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 del medesimo comparto "Disciplina delle risorse decentrate" distingue ai commi 2 e 3 le suddette voci in due categorie: risorse stabili e risorse variabili. Le prime vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le seconde, determinate annualmente, hanno carattere di eventualità e di variabilità;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate non è materia soggetta a contrattazione ma è rimessa alla potestà dell'amministrazione comunale, nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalle vigenti leggi in materia;

Visto in proposito l'art. 9 del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 ed in particolare :

- il **comma 1** il quale prevede testualmente : " Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'*articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall' *articolo 8, comma 14*";

- il **comma 2 bis** il quale dispone che a decorrere dall'01/01/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle P.A. non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e' comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che il fondo delle risorse decentrate del Comune di Carsoli per l'anno 2010, così come costituito con deliberazione di G.C. n° 112 del 02.12.2010, è stato quantificato nell'ammontare di € 90.575,00 + la somma di € 2.989,00 relativa agli incentivi ici, per un totale di € 93.564,00;

Ritenuto di provvedere alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2013, tenendo presente la necessità di ridurlo , rispetto a quello del 2010, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visti in proposito i criteri per l'applicazione della riduzione proporzionale del fondo contenuti nella Circolare RGS n. 12/2011 che prevede di operare il confronto tra "il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;

Considerato che, effettuati i calcoli sulla base delle istruzioni impartite con la predetta circolare, la riduzione da applicare al fondo 2013 è pari al 12,30% rispetto a quello del 2010, vale a dire una riduzione di € 11.140,73;

Dato atto che l'ammontare degli incentivi ICI è pari a € 1.537,00 e che non concorrono a determinare l'importo del Fondo soggetto al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis le risorse che "specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati " di cui all'art. 15 comma 1 lett k) del CCNL 1999, in particolare le risorse destinate agli incentivi per attività di progettazione e pianificazione, art. 92 D. Lgs. n° 163/2006;

Vista :

- la D.G.C. n. 13 del 08.03.2007 avente ad oggetto "Regolamento comunale per la ripartizione del fondo ex art 18 L. 109/94 – Applicazione tabelle ripartizione per i lavori pubblici"
- la D.C.C. n. 19 del 17.03.1999 e s.m.i., avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'I.C.I.", in particolare l'art. 10;

Rilevato che dal prospetto redatto dal Responsabile del Servizio di Ragioneria , il Fondo risorse decentrate costituito in applicazione degli art. 31 e 32 CCNL 2002/05 , per l'anno 2013 risulta costituito come segue :

COMUNE DI CARSOLI

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

Data	04-dic-13
------	-----------

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	

S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	40.491,00
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	3.423,00
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	5.916,00
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	7.897,00

S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	4.157,00
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	5.518,00
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	4.450,00
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	
S20	0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	3.776,00
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	4.781,00
Importi da sottrarre:			
S22	riduzione del fondo a seguito cessazioni del personale	d.l.78/2010	11.140,73
S23	Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (enti senza dirigenza)		
TOTALE PARTE STABILE			69.268,27

Data	04-dic-13
------	-----------

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	1.537,00
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	7.900,00
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5,CCNL1.4.1999	
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	
V9	Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004	

V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008	2.266,00
TOTALE PARTE VARIABILE			11.703,00

Dato atto che l'ammontare complessivo del Fondo 2013 (€ 80.971,27) e' inferiore all'ammontare complessivo del Fondo 2010 (€ 93.564,00) e pertanto in linea con quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 primo periodo;

Ritenuto necessario determinare prioritariamente la quota di Fondo destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilita' (progressioni economiche orizzontali – riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area di vigilanza, indennità di comparto e accantonamento progressioni economiche decorrenti dall'01.01.2011) rinviando ad apposito successivo provvedimento , da assumersi a seguito di incontro con le OO.SS , la definizione dell'esatta determinazione dei criteri e delle modalita' per l'attribuzione della quota residua del fondo risorse decentrate Anno 2013 , come di seguito riportato:

Fondo Contratto Decentrato				Utilizzo fondo
	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo
U1	Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	23.950,00
U2	Retribuz. di posizione e di risultato (enti con dirigenza)	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. c), CCNL 1.4.1999	
U3	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	1.662,00
U4	Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art. 6, CCNL 5.10.2001	
U5	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	12.785,00
U6	accantonamento progressioni economiche dec. 01.01.2011(ANCHE 2012)	Risorse stabili		7.000,00
TOTALE				45.397,00

U7	Risorse stabili disponibili per la contrattazione	23.871,27
-----------	--	------------------

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo
U8	reperibilità+maneggio valori+orario notturno e festivo+rischio	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	
U9	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	
U10	Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	
U11	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	
U12	Accantonamento risorse nuove PEO decorrenza 01.01.2013	Rigo S19 risorse stabili		
	TOTALE			0,00
U13		Eventuali risorse stabili residue		23.871,27

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile				
U14	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario,	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	1.537,00

	ecc.)			
U16	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
U17	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria Rigo V8 risorse variabili	art. 54 CCNL 14.9.2000	
U18	Incentivazione personale case da gioco	Rigo V9 risorse variabili	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004	
U19	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Rigo V2 risorse variabili	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	
TOTALE				1.537,00

U20	Verifica utilizzo fondo	34.037,27
-----	--------------------------------	------------------

Preso atto che ,ai sensi dell'art. 14 c.c.n.l. 98/2001, le risorse destinate al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2013 sono pari a € 3.860,00, tenuto conto della riduzione del 3% di cui al comma 4 del citato art. 14) ;

Cio' premesso

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di approvare, per l'anno 2013 la quantificazione delle risorse decentrate destinate all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 2002/2005 stipulato il 22/01/2004 e s.m.i. , ammontante a Euro € 80.971,27 , così' come analiticamente descritte in premessa ;

2) di rinviare ad apposito successivo provvedimento , da assumersi a seguito di incontro con le OO.SS , la definizione dell'esatta determinazione dei criteri e delle modalita' per l'attribuzione della quota residua di fondo ;

3) di quantificare ,in applicazione dell'art. 14 CCNL 98/01 , in € 3.860,00 l'ammontare delle risorse destinate per l'anno 2013 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente ;

4) di dare atto che la quantificazione del Fondo Risorse decentrate 2013 come sopra quantificato corrisponde alle previsioni di Bilancio del corrente esercizio finanziario;

5) di dare altresì atto che la suddetta quantificazione e' conforme ed ottempera al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv. L.122/10;

6) di ribadire che, a norma dell'art. 10 c.c.n.l. 31.3.99, il personale incaricato dell'area delle posizioni organizzative non potrà beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennità previsti dal c.c.n.l. e accordo decentrato, fatta salva l'indennità di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali;

La presente determinazione, avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 c. 9°, del Decreto Lgv. 267/00 (T.U.);

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. sa Marzano Sabrina**

Visto di regolarità contabile IMP. N. _____ DEL _____

A norma degli artt. 150 c. 1 e 151, del Decreto Lgv. 267/00 (T.U.) si attesta la copertura finanziaria.

Carsoli lì

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to Dott.sa D'Andrea Anna Maria

Prot. n. 11174 del 06.12.2013

La presente determinazione viene trasmessa oggi 06.12.2013 :

- All'Albo Pretorio On Line

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Marzano Sabrina**

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line per 15 giorni

consecutivi dal _____ al _____

Carsoli li _____

**IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI**

**LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Visto che le fatture liquidate con il provvedimento che precede:

- sono state redatte in carta intestata dalle ditte creditrici e riportano l'indicazione del codice fiscale;
- sono regolari agli effetti dell'I.V.A. e/o della tassa di quietanza;

Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno;

A U T O R I Z Z A

l'emissione del mandato di pagamento di € _____ a favore delle Ditte creditrici
come sopra identificate, sull'intervento n. _____ dell'esercizio finanziario _____
(impegno n. _____ anno _____).

Dalla Residenza Comunale, li _____

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Emesso mandato n. _____ in data _____

IL CONTABILE
